

COMUNICATO STAMPA

RIUNIONE DI COSTITUZIONE FORMALE DELLA “RETE DEGLI OSSERVATORI DEL PAESAGGIO DEL PIEMONTE”

Castello del Valentino a Torino, venerdì 7 novembre 2018



Momento della sottoscrizione dell'Atto costitutivo della “Rete degli Osservatori del paesaggio del Piemonte” da parte della presidente, Prof.ssa Daniela Bosia. Nella foto da (sx): Ruggero Barengi (Osservatorio del Paesaggio dell'Ovest Ticino e della Bassa Novarese), Silvio Veglio (Osservatorio per la Tutela del Paesaggio di Langhe e Roero), Carlo Bidone (Osservatorio del Paesaggio Alessandrino e Segretario generale della Rete degli Osservatori del paesaggio del Piemonte), Daniela Bosia (Osservatorio del Paesaggio del Mongioie), Diego Corradin (Osservatorio del Paesaggio per l'Anfiteatro Morenico di Ivrea e Vice Presidente della Rete degli Osservatori del paesaggio del Piemonte), Marco Devecchi (Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano) e Luca Battaglini (Osservatorio del Paesaggio dei Parchi del Po e della Collina Torinese) [Foto di Fabrizio Aimar].

Il giorno venerdì 7 dicembre 2018 si sono riuniti presso la sede del Castello del Valentino di Torino i rappresentanti degli *Osservatori del paesaggio del Piemonte* nelle persone di FABRIZIO AIMAR (Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano), ISABELLA BALLAURI DEL CONTE (Osservatorio del Paesaggio per l'Anfiteatro Morenico di Ivrea), LUCA BATTAGLINI (Osservatorio del Paesaggio dei Parchi del Po e della Collina Torinese), CARLO BIDONE (Osservatorio del Paesaggio Alessandrino), DANIELA BOSIA (Osservatorio del Paesaggio del Mongioie) con delega anche dell'Osservatorio per il Paesaggio delle Valli Alta Bormida ed Uzzone, DIEGO CORRADIN (Osservatorio del Paesaggio per l'Anfiteatro Morenico di Ivrea) con delega anche dell'Osservatorio Biellese - Beni culturali e Paesaggio, MARCO DEVECCHI (Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano) con delega

dell'Osservatorio del Paesaggio del Monferrato Casalese, SILVIO GARLASCO (Osservatorio del Paesaggio Alessandrino), RUGGERO BARENGHI (Osservatorio del Paesaggio dell'Ovest Ticino e della Bassa Novarese) e SILVIO VEGLIO (Osservatorio per la Tutela del Paesaggio di Langhe e Roero).



Riunione di esame e definizione dello Statuto e dell'Atto costitutivo della "Rete degli Osservatori del paesaggio del Piemonte". Nella foto da (sx in senso orario): Marco Devecchi, Isabella Ballauri Del Conte, Diego Corradin, Silvio Garlasco, Daniela Bosia, Carlo Bidone, Ruggero Barengi, Silvio Veglio, Fabrizio Aimar e Luca Battaglini [Foto di Lorenzo Savio].

Dopo un'ampia disamina ed approfondimento da parte dei partecipanti alla riunione è stato elaborato il testo finale dello Statuto e dell'Atto costitutivo della **"RETE DEGLI OSSERVATORI DEL PAESAGGIO DEL PIEMONTE"** con l'elezione all'unanimità della *Presidente* nella persona della PROF.SSA DANIELA BOSIA, del *Vice Presidente* nella persona dell'ARCH. DIEGO CORRADIN e del *Segretario generale* nella persona del DOTT. AGR. CARLO BIDONE.

Le FINALITÀ chiaramente delineate nello statuto della "Rete degli Osservatori del paesaggio del Piemonte" riguardano:

- Proseguire e promuovere le iniziative e le esperienze già condotte dagli Osservatori del Paesaggio del Piemonte nel loro ambito specifico, con particolare riferimento ai risultati di carattere nazionale ed internazionale finora ottenuti;
- Sviluppare sinergie ed iniziative per la piena adozione e diffusione a scala regionale della concezione di paesaggio come prevista dalla CEP, con particolare riferimento alla lettura locale della "percezione delle popolazioni";

- Promuovere ed organizzare attività di conoscenza e sensibilizzazione presso le popolazioni e le Pubbliche Amministrazioni sulle condizioni, i processi di trasformazione ed i valori attribuiti ai vari paesaggi: naturali, agrari ed urbani presenti ad ogni scala sui territori piemontesi. A tal fine intende dotarsi di strumenti di valutazione e di monitoraggio degli interventi, considerando la qualità del paesaggio e l'attento uso del suolo quali elementi di fondamentale importanza per la gestione sostenibile delle risorse ambientali locali;
- Promuovere ed organizzare attività formative a partire dai soggetti (operatori, tecnici, Associazioni) attivi sul territorio, tenendo conto delle iniziative di trasformazione in atto e delle buone pratiche già presenti e stimolando le procedure di diverso ordine e grado connesse alla adozione degli strumenti di pianificazione paesaggistica nazionali e regionali;
- Costituire un elemento unitario interlocutore con tutti i soggetti istituzionali per realizzare l'incontro tra le "percezioni delle popolazioni" e le attività degli Enti pubblici a tutti i livelli politici ed amministrativi al fine di sviluppare, a scala locale e regionale, anche in relazione alle attività dell'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio, quelle forme di partecipazione alle analisi e alle decisioni che appaiono sempre più necessarie alla gestione ed al governo del territorio;
- Promuovere l'attività di studio e di valorizzazione dei beni paesaggistici, culturali ed ambientali attraverso pubblicazioni, mostre ed altre iniziative, utili all'incremento di conoscenza del territorio da parte delle popolazioni residenti e dei visitatori interessati;
- Stimolare il mondo imprenditoriale ed economico ad investire a favore di iniziative culturali, sociali ed a contenuto didattico/formativo, pubblicamente orientate alla valorizzazione del paesaggio, al controllo del consumo di suolo, allo sviluppo sostenibile ed alla maturazione di comportamenti di salvaguardia;
- Reperire risorse economiche, sotto forma di contributi, finanziamenti e liberalità, utili al perseguimento degli obiettivi dell'Associazione, anche partecipando a progetti finanziati a livello locale, nazionale ed europeo;
- Monitorare, attraverso l'attenzione degli Osservatori locali, le iniziative urbanistiche ed edilizie pubbliche o private, nonché le trasformazioni agro-forestali incidenti sulla struttura del paesaggio, sia nella fase di progetto che in esecuzione;
- Promuovere una migliore integrazione delle diverse politiche pubbliche che producono effetti diretti e indiretti sul territorio, orientandole complessivamente a una maggiore tutela e valorizzazione dei paesaggi interessati;
- Segnalare al costituendo Osservatorio Regionale o direttamente agli Enti regionali preposti le constatazioni ed i riscontri prodotti dagli Osservatori componenti la Rete nelle fasi di applicazione dei disposti del PPR, nonché le criticità e gli abusi eventualmente operati dagli Enti locali e dai privati;
- Contrastare, con attività condivise con il costituendo Osservatorio Regionale, gli eventuali interventi sul territorio, ad iniziativa pubblica o privata, ritenuti in conflitto od incongruenti col PPR stesso, come pure i possibili abusi od inadempienze nell'applicazione del medesimo.

Al termine dei lavori di stesura dei documenti costitutivi della Rete si è proceduto da parte dei rappresentanti dei singoli Osservatori locali del paesaggio alla loro sottoscrizione.

I prossimi impegni della costituita RETE riguarderanno l'avvio formale di una proficua attività e collaborazione con le istituzioni alle diverse scale locali e regionale.



Sottoscrizione dello Statuto e dell'Atto costitutivo della "Rete degli Osservatori del paesaggio del Piemonte" da parte della Prof.ssa Daniela Bosia a nome dell'Osservatorio del Paesaggio del Mongioie e per delega dell'Osservatorio per il Paesaggio delle Valli Alta Bormida ed Uzzone [Foto di Fabrizio Aimar].



Sottoscrizione dello Statuto e dell'Atto costitutivo della "Rete degli Osservatori del paesaggio del Piemonte" da parte del Prof. Luca Battaglini a nome dell'Osservatorio del Paesaggio dei Parchi del Po e della Collina Torinese [Foto di Fabrizio Aimar].



Sottoscrizione dello Statuto e dell'Atto costitutivo della "Rete degli Osservatori del paesaggio del Piemonte" da parte del Dott. Agr. Carlo Bidone a nome dell'Osservatorio del paesaggio alessandrino [Foto di Fabrizio Aimar].



Sottoscrizione dello Statuto e dell'Atto costitutivo della "Rete degli Osservatori del paesaggio del Piemonte" da parte del Dott. Ruggero Barengi a nome dell'Osservatorio del Paesaggio dell'Ovest Ticino e della Bassa Novarese [Foto di Fabrizio Aimar].



Sottoscrizione dello Statuto e dell'Atto costitutivo della "Rete degli Osservatori del paesaggio del Piemonte" da parte dell'Arch. Silvio Veglio a nome dell'Osservatorio per la Tutela del Paesaggio di Langhe e Roero [Foto di Fabrizio Aimar].



Sottoscrizione dello Statuto e dell'Atto costitutivo della "Rete degli Osservatori del paesaggio del Piemonte" da parte dell'Arch. Diego Corradin a nome dell'Osservatorio del Paesaggio per l'Anfiteatro Morenico di Ivrea e per delega dell'Osservatorio Biellese - Beni culturali e Paesaggio [Foto di Fabrizio Aimar].



Sottoscrizione dello Statuto e dell'Atto costitutivo della "Rete degli Osservatori del paesaggio del Piemonte" da parte del Prof. Marco Devecchi a nome dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano e per delega dell'Osservatorio del paesaggio del Monferrato Casalese [Foto di Fabrizio Aimar].
